



Kalyan Banerjee, Presidente Internazionale
Pierluigi Pagliarani, Governatore Distretto 2070
Paolo Malpezzi, Assistente del Governatore
Andrea Segrè, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Lionello Gandolfi, Past President
Gino Martinuzzi, Presidente Incoming
Antonella Versaci, Segretario
Luigi Stefano, Tesoriere
Giorgia Magagnoli, Consigliere Prefetto
Elia Antonacci, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere
Gino Ghigi, Consigliere
Letizia Maini, Consigliere
Giovanni Primo Quagliano, Consigliere



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità

ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 18 dell'Annata Rotariana 2011/12
Rotary International - Distretto 2070
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13
e-mail: bolognaovest@rotary2070.it
sito internet: <http://www.rotarybw.it>

sommario

le notizie.....	pag. 2
Premio "Carlo Casalegno"	pag. 2
Settimana del Barocco Ibleo.....	pag. 2
Progetto Scuole.....	pag. 2
le conviviali	pag. 4
Conviviale 27 marzo	pag. 4
(Global Grant Gruppo Felsineo)	
Conviviale 2 aprile.....	pag. 4
(Prof. Claudio Borghi)	
il Gruppo Felsineo	pag. 10

Distretto 2070 e dintorni...

Lettera Governatore.....	pag. 8
--------------------------	--------

le prossime riunioni

Lunedì 9 aprile, riunione annullata per festività pasquali.

Lunedì 16 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Roberto Corinaldesi**, Past President del R.C. Bologna Sud. Tema: "Omaggio a Olindo Guerrini".

Lunedì 23 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con il Rotaract Bologna Felsineo. Relatore: **Azzurra Meringolo**. Presentazione del libro "I ragazzi di Piazza Tahir".

Lunedì 30 aprile, annullata per festività.



Lunedì 7 maggio, ore 19,00, Sede di via S. Stefano 43, per soli Soci. Assemblea Straordinaria. A seguire: *I nuovi Soci si presentano*: **Dott. Daniele Rizzo**: "Esperienze professionali". Degustazione di vini a cura del **Rag. Giampietro Gamberini**: "Confronto di vini regionali di qualità": Le Tense Sassella vs Nero d'Avola.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

Premio "Carlo Casalegno"

Ricordiamo che è possibile segnalare la propria preferenza per l'assegnazione della XXXIV edizione del Premio Carlo Casalegno, scegliendo fra i tre candidati Piero Angela, Stefano Folli e Angelo Panebianco, dandone notizia alla Segreteria del Club che provvederà poi a inviare il risultato della votazione al Club organizzatore Rotary Roma Nord Ovest.

* * *

VIII Settimana del Barocco Ibleo

Il Rotary Club Ragusa, dopo il successo degli anni scorsi, organizza nuovamente la "Settimana del Barocco Ibleo" dal 2 al 9 giugno 2012. La manifestazione intende far conoscere ai rotariani di tutto il mondo, loro amici e ospiti, questa bellissima parte della Sicilia barocca, riconosciuta dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Potete prendere visione di notizie dettagliate sul programma di visite della settimana, sui costi e sulle modalità di adesione sul sito www.rotaryragusa.it. L'iniziativa non ha fini di lucro, infatti eventuali utili ricavati dalla manifestazione verranno devoluti alla Rotary Foundation. Le prenotazioni potranno effettuarsi entro il 30 Marzo 2012 e, comunque, al raggiungimento del numero massimo di partecipanti, a mezzo del modulo pubblicato su www.rotaryragusa.it e sono subordinate alla conferma da parte dell'organizzazione.

* * *

PROGETTO SCUOLE DEI ROTARY FELSINEI - Visita alla G.D

L'Amico Prof. Lionello Gandolfi ha accompagnato una classe dell'Istituto Rosa Luxemburg a visitare l'Azienda G.D.

Il 4 Aprile u.s. ho accompagnato una classe di studenti del 5° anno dell'Istituto Rosa Luxemburg, con la loro docente Prof.ssa Carla Conti, a visitare la sede principale della G.D a Bologna. La G.D è una leader mondiale nel disegnare e costruire macchine di grande velocità ed efficienza per il packaging di sigarette. Essa fa parte del gruppo industriale COESIA, le cui caratteristiche sono state illustrate nel suo saluto di benvenuto dalla Dr.ssa Paola Lanzarini, Corporate Social Responsibility Manager. Le aziende del Gruppo Coesia sono leader nei segmenti: macchine automatiche, logistica di produzione di alta gamma, sistemi di controllo qualità e stampa, ingranaggi di precisione. Il gruppo comprende 13 aziende, di cui appunto la G.D fa parte, con circa 3.900 collaboratori ed un fatturato nel 2011 di 970 milioni di Euro (previsione). L'intervento della Dr.ssa Lanzarini è stato seguito da una dettagliata relazione dell'Ing. Cinzia Mantilli su "Testimonianza aziendale sul controllo di gestione industriale", con particolare riferimento alla analisi dei costi di produzione, alla preparazione del budget e ad altri argomenti relativi alla preparazione scolastica degli studenti intervenuti. Per ultimo vi è stata la visita, guidata dall'ing. D.Musiani, all'Assembly and Testing Dept. ed al Centro Training Clienti. La visita si è conclusa con grande soddisfazione della docente e degli studenti intervenuti.

Lionello Gandolfi



* * *



Curiosando ... nelle invenzioni a cura di P.S.

E' probabile che la tutela di una idea o di una invenzione del cervello umano fosse già nota ed attuata nell'antichità, se pensiamo alle grandi costruzioni dell'antico Egitto i cui segreti erano custoditi dai Sacerdoti o alle grandi opere di ingegneria idraulica dei Romani, tuttavia non abbiamo diretta conoscenza di tali documenti nell'antico e nemmeno nel medio Evo.

E' indubbio che tale tutela esistesse, ma si chiudeva in una forma privata che ciascun inventore o ciascuna Corporazione curava e conservava gelosamente: una delle riprove più lampanti è quella della cupola di Santa Maria del Fiore poiché ancora oggi si discute come abbia fatto il Brunelleschi a costruirla senza ponteggi.

Agli inizi del 1400 il Re d'Inghilterra emanava delle "patents", lettere aperte (e cioè che dovevano essere note a tutti) che davano l'esclusiva di distribuzione o di importazione di determinati prodotti a Società o a privati che venivano in questo modo difesi da eventuali concorrenti.

Ma è soltanto dalla Repubblica di Venezia che giunge a noi il primo documento ufficiale che riporta un interesse pubblico per le invenzioni quando, con 116 voti a favore, 10 contrari e 3 astenuti, il 19 marzo 1474 il Consiglio approva lo Statuto dei Brevetti con queste illuminate parole:

< Ci sono in questa città uomini di grande ingegno capaci di inventare e di scoprire vari ed ingegnosi artifici e si dovrebbe provvedere a che i lavori e gli artifici da essi inventati non possano essere contraffatti da altri. Si fa proibizione a chiunque altro di fare alcun artificio simile a quello senza aver ricevutoli consenso dell'autore, questo nell'arco di dieci anni >.

* * *



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Martedì 27 marzo 2012 -

- Global Grant a favore del reparto di Pediatria del S. Orsola -

- Interclub Gruppo Felsineo -

Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Soci presenti: A. Segrè, S. Bocchetti, G. Dondarini, S. Gallo, L. Gandolfi, M. Lima, L. Maini, P. Malpezzi, L. Marini, F. Montanari, R.M. Morresi, C. Pezzi, G.P. Quagliano, P. Redaelli, M. Speranza.

Consorti: Iole Speranza.

Presenza: 19,48 %

I Club del Gruppo Felsineo si sono ritrovati nell'Aula Magna del Gozzadini per consegnare alla città e al suo territorio una apparecchiatura medica innovativa per la cura dei piccoli pazienti dell'Ospedale, apparecchiatura che con metodo non invasivo può aiutare i neonati affetti da gravi

problemi di reflusso gastro esofageo, un disturbo che, se non prontamente curato, può provocare danni permanenti.

L'evento è stato condotto dal Prof. Gian Paolo Salvio-
li, del R.C. Bologna. Molti i relatori che si sono succeduti sul palco ad illustrare il service che ha potuto godere del Global Grant della Rotary Foundation nell'ambito del programma Visione Futura, grazie anche alla partecipazione di due club Argentini e del Club di Nanterre (nostro gemellato).

Gli
inter-
venti

sono stati del Presidente del R.C. Bologna Ing. Mario Musso, del Governatore Incoming Prof. Franco Angotti, del Governatore 2013-2014 Dott. Giuseppe Castagnoli, della Presidente della Provincia Dott.ssa Beatrice Draghetti, del Direttore Sanitario del S. Orsola Dott. Cavalli e dei medici che saranno i veri fruitori dell'apparecchiatura ossia i Professori Lima, Faldella e Pession.

L'incontro si è concluso con un ottimo buffet gentilmente offerto dai fornitori dell'apparecchiatura.



* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 2 aprile 2012 -

- Prof. Claudio Borghi: "Cibo e Salute: dalla nutraceutica una coalizione sempre più solida" -



Presidenza: Prof. Andrea Segrè.

Ospiti del Club: Sig.ra Graziella Agostini.

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Il Presidente Dott. Alessandro Martinuzzi, Dott.ssa Beatrice Beltrandi, Sig. Fabio Fortini, Avv. Francesca Pancaldi, Dott. Roberto Brusori, Sig.ra Elena Franceschini, Sig. Francesco Fiorilli, Sig. Enrico Cevolani.

Ospiti dei Soci: del Dott. Ansaloni: Arch. Claudia Macrì e Dott. Fabrizio Ansaloni – del Prof. Gandolfi: Dott. Aldo Toni, Dott.ssa Alessandra Sudanese, Prof. Stefano Arienti e Dott. Franco Gandolfi – del Prof. Giardino: Dott. Graziano Leonardo.

Soci presenti: A. Segrè, E. Ansaloni, E. Antonacci, A. Barbiera, P. Bonazzelli, C. Borghi, R. Canamela, M. Cini, G. Costa, D. Dal Monte, E. Di Dio, F. Floridia, S. Gallo, G. Gamberini, L. Gandolfi, G. Geminiani, G. Ghigi, R. Giardino, I. Malagola, P. Malpezzi, L. Marini, G. Martinuzzi, S. Massari, R.M. Morresi, L. Pavignani, C. Pezzi, G.P. Quagliano, D. Rizzo, A. Rossi, P. Sassi, M. Speranza, G. Venturi, A. Versaci.

Consorti: Irene Gandolfi, Sara Geminiani, Tatiana Malpezzi, Mariangela Massari, Maria Adele Morresi, Maria Daniela Pezzi, Maria Sassi, Iole Speranza, Franca Stefano.

Rotariani in visita: del R.C. Bologna Est: Ing. Gian Paolo Gandolfi e Signora Maddalena.

Presenza: 49,38 %

Soci presso altri Club: Rag. Gamberini il 4 aprile al R.C. Bologna Valle del Samoggia - Dott. De Lillo, Dott. Malpezzi, Avv. Pezzi e Avv. Versaci il 31 marzo all'Assemblea Distrettuale – Ing. Bonazzelli il 30 marzo al R.C. Cagli Terra Catria Nerone.

Terminata la cena il Presidente ha introdotto il relatore della serata, Prof. Claudio Borghi, socio del nostro club dal 2001.

Tutti noi conosciamo il lusinghiero curriculum dell'amico Claudio, ed il nostro Presidente ci ha ricordato le tappe più importanti:

Nasce a Bologna il 31 gennaio 1955, consegue la Laurea in Medicina e Chirurgia nell'anno accademico 1979/80 con il massimo dei voti; brucia tutte le tappe specializzandosi in Medicina Interna e malattie dell'Apparato Cardiovascolare e divenendo strutturato presso il Policlinico S.Orsola-Malpigli di Bologna prima come assistente e poi come Dirigente medico; nella stessa struttura diventa Direttore della Unità Operativa di Medicina Interna e Direttore del Centro per lo Studio e la Cura della Ipertensione Arteriosa; dal 2000 Professore Associato e dal 2005 Professore Ordinario di Medicina Interna presso l'Alma Mater, Università nella quale è titolare di insegnamenti in 9 scuole di specializzazione, è Direttore della Scuola di Specializzazione in Malattie dell'Apparato Respiratorio ed inoltre Membro del Consiglio di Presidenza della facoltà di Medicine e Chirurgia. Il suo impegno in materia delle cardiopatie e della ipertensione arteriosa lo hanno portato a ricoprire numerosi incarichi di prestigio in società scientifiche internazionali ed i suoi studi specifici li ritroviamo in innumerevoli pubblicazioni e partecipazioni a simposi nelle sue materie di intervento. Per tutti gli approfondimenti basta utilizzare il link: "<http://www.unibo.it/docenti/claudio.borghi>".

Davanti ad un'attenta platea il relatore ci spiega anzitutto il significato del termine "nutraceutica".

La nutraceutica è un nuovo termine che deriva dalla contrazione delle parole nutrizione e farmaceutica e si riferisce allo studio di alimenti che hanno una funzione benefica sulla salute umana. Il termine è stato coniato dal Dr. Stephen De Felice nel 1989. Gli alimenti nutraceutici vengono anche definiti alimenti funzionali cioè "alimenti-farmaci" ovvero un alimento salutare che associa a com-

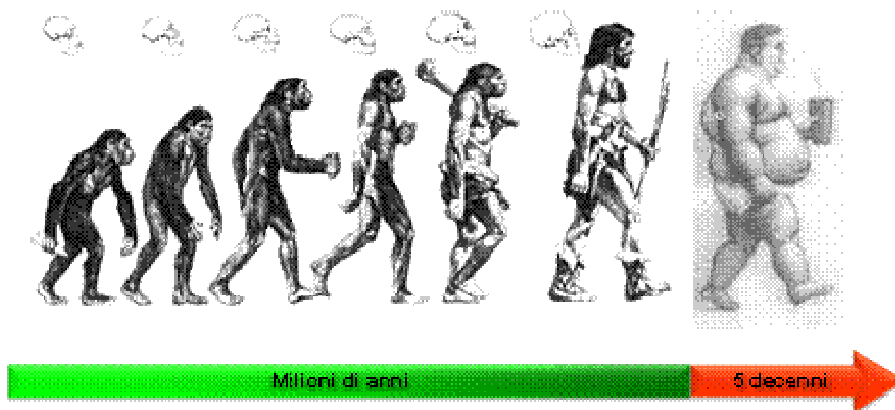


ponenti nutrizionali selezionati per caratteristiche quali l'alta digeribilità e l'ipoallergenicità, le proprietà curative di principi attivi naturali di comprovata e riconosciuta efficacia.

La relazione, accompagnata da una serie di interessanti slides, inizia con la constatazione che il problema del rapporto tra cibo e salute è vecchio quanto la storia dell'uomo che sempre ha cercato di adattare la sua dieta alla disponibilità di alimenti e alle proprie esigenze primarie e sia sul versante della nutrizione sia su quello della organizzazione sociale (soggetti raccoglitori, cacciatori, ecc..). Gli Indiani, Egiziani, Cinesi, e Sumeri sono solo alcune civiltà che hanno fornito la prova che suggerisce che gli alimenti possono essere efficacemente usati come medicine per curare e prevenire le malattie. L'ayurveda, la medicina tradizionale indiana vecchia di cinquemila anni, cita i benefici del cibo per scopi terapeutici. I documenti storici indicano che i benefici degli alimenti sono stati esaminati per migliaia di anni. Ippocrate, considerato da alcuni come il "padre" della medicina occidentale, sentenziava <<Lasciate che il cibo sia la vostra medicina e la vostra medicina sia il cibo>>. Nell'ultimo mezzo secolo questo rapporto si è profondamente modificato in senso negativo realizzando una situazione in cui la scelta di cibo è condizionata dalla offerta e molto spesso la quantità consumata è eccessiva rispetto alle reali necessità. Ciò ha condotto ad una evoluzione negativa della specie che ha incrementato il suo potenziale di rischio in ambito di salute con un evidente scollamento rispetto alle corrette necessità alimentari.

La slide mostrataci dal relatore è significativa di quanto sopra affermato:

L'evoluzione della specie umana



Sulla base di questa situazione enti e istituzioni (tra cui il Ministero della Salute) hanno prodotto documenti zeppi di consigli e suggerimenti su come migliorare in senso salutare le proprie abitudini alimentari ed il proprio stile di vita con la finalità di ridurre il rischio di malattia; per esempio l'Istituto Nazionale di Ricerca per gli Alimenti e la Nutrizione-INRAN, nel 2003, ci indica quali sono le Linee Guida per una Sana Alimentazione Italiana:

Controlla il peso e mantieniti sempre attivo; più cereali, legumi, ortaggi e frutta; grassi: scegli la qualità e limita la quantità; zuccheri, dolci bevande zuccherate: nei giusti limiti; il sale? Meglio poco; Bevande alcoliche: se sì, solo in quantità controllata; La sicurezza dei tuoi cibi dipende anche da te.

Contemporaneamente lo stesso desiderio di salute ha contribuito allo sviluppo della cosiddetta "Medicina Naturale" che si propone di rimediare allo squilibrio tra alimentazione e salute attraverso l'uso di sostanze non farmacologiche. Sfortunatamente, la adozione dello schema di medicina naturale fa leva più sulla presunzione che determinati interventi siano efficaci che sulla reale dimostrazione che lo siano.

Che cosa ci viene detto circa i "prodotti naturali"?



Spesso solo claims pubblicitari (e non scientifici) che si prestano a dubbie interpretazioni in quanto non citano l'origine geografica del prodotto e/o il controllo di qualità (spesso non esistente per i piccoli produttori); non fanno riferimento a un meccanismo biologicamente plausibile/dimostrato; non si parla di dosi efficaci; di quali sono le condizioni specifiche da trattare; estrapolano risultati da formulazioni/dosaggi diverse da quelli in commercio; in genere omettono eventuali rischi di eventi avversi.

In questo clima si è sviluppata negli ultimi 10 anni la disciplina della nutraceutica, infelice neologismo che identifica una modalità di approccio alla salute basata sull'utilizzo di sostanze di derivazione nutrizionale, ma con proprietà definite sulla base di regole farmaceutiche. La nutraceutica si differenzia significativamente dalla disciplina degli alimenti funzionali (cibi naturalmente ricchi di alcuni principi) e soprattutto da quella degli integratori che rappresentano supplementi (non sempre giustificati ed efficaci) di sostanze già presenti nella nostra alimentazione o apporto giornaliero.

Le sostanze nutraceutiche sono normalmente derivate dalle piante, dagli alimenti e da fonti microbiche. Esempi di nutraceutici sono i probiotici, gli antiossidanti, gli acidi grassi polinsaturi (omega-3, omega-6), le vitamine e i complessi enzimatici. Tipicamente vengono utilizzate per prevenire le malattie croniche, migliorare lo stato di salute, ritardare il processo di invecchiamento e aumentare l'aspettativa di vita.

Alcuni esempi di alimenti a cui sono attribuite proprietà nutraceutiche sono: l'uva rossa, che contiene l'antiossidante resveratrolo; i prodotti che contengono fibre solubili, come la buccia del seme del plantago per ridurre l'ipercolesterolemia; i broccoli, in grado di prevenire varie forme di tumori; la soia, che contiene isoflavoni per migliorare la salute delle arterie; e poi il vino rosso, la frutta, il latte di capra, etc. Altri esempi di nutraceutici sono gli antiossidanti flavonoidi, come l'acido alfa-linolenico nei semi di lino o di salvia, il beta-carotene dai petali di calendula, gli antociani dalle bacche, gli omega-3 (derivati olio di pesce) e il licopene.

In termini numerici il mercato dei nutraceutici sta crescendo a tutta forza nel mondo occidentale e si stima che nel 2015 negli USA raggiungerà i 250 milioni di USD e lo stesso avverrà certamente in Europa sulla spinta di una serie di esigenze che i nutraceutici sono in grado di soddisfare soprattutto se impiegati nel rispetto delle loro caratteristiche specifiche e del campo di applicazione nel quale maggiori sono le possibilità di successo.

In termini pratici, oggi una strategia di approccio nutraceutica può essere applicata mediante diverse modalità due delle quali appaiono prevalenti e cioè: la somministrazione di preparati ad hoc nel quale concentrare principi attivi in quantità difficilmente raggiungibili in natura e la assunzione alimentare di sostanze che contengono naturalmente una quantità di principio in grado di svolgere una azione protettiva per la salute. Tra le seconde vanno annoverati componenti comuni delle nostre abitudini dietetiche che spesso sono stati tacciati di essere pericolosi per la nostra salute. Tra essi meritano di essere ricordati: il tè, l'alcool in quantità moderate (vino) e soprattutto il cacao sotto forma di cioccolato che rappresenta oggi la frontiera più avanzata dell'apparente contrasto tra ciò che dovrebbe nuocere ed invece è in grado di proteggere la nostra salute.

Il nostro relatore ci ricorda tuttavia che non sempre esiste un rationale di impiego per i nutraceutici; essi possono essere veramente efficaci in Soggetti che: Necessitano solo di modificazioni dello stile di vita (linee guida: livello di rischio di malattia ↓ per farmaci!); sono resistenti al solo approccio dietetico; hanno necessità psicologica di supporto alla dieta; sono parzialmente responsivi ai farma-





ci convenzionali; sono “Intolleranti” ai farmaci convenzionali; hanno necessità di potenziare l’efficacia dei farmaci.

Ma allora come possiamo favorire il successo dell’approccio nutraceutico?

La risposta sta sempre nella moderazione della nostra dieta: afferma Sébastien-Roch-Nicolas, detto CHAMFORT (1741-1794) che “La società è composta da due grandi categorie di persone: chi ha più cibo che appetito, chi ha più appetito che cibo”.

Nella nostra società del benessere anche alimentare non dobbiamo assumere quantità eccessive di cibi che, presi in quantità moderata ci aiutano a vivere meglio ed a prevenire tante patologie, ma assunti in quantità eccessiva, scatenano quelle stesse patologie dalle quali dovremmo preservarci.

Al termine della relazione ci sono stati diversi interventi e si è sviluppato un interessante dibattito; poi il piccolo ricordo consegnato al relatore dal Presidente e gli applausi meritatissimi hanno accompagnato il suono finale della bella serata.

Per chi è interessato ad approfondire la materia suggeriamo i links:

<http://www.nutraceutica.net/>; <http://it.wikipedia.org/wiki/Nutraceutica>; <http://www.sinut.it/> (Società Italiana di Nutraceutica).

* * *

Lettera del Governatore - Aprile 2012

In quest’ultimo mese di Marzo del 2012, il Presidente dell’Encyclopedia Britannica Jorge Cauz, ha annunciato che l’Enciclopedia non verrà più stampata, ma sarà consultabile solo online. Nello stesso mese su un giornale nazionale è apparsa una nuova definizione di libro: l’imballaggio delle parole. La stampa anni addietro, era attesa anche lungamente, quando arrivava portava notizie sconosciute, notizie su fatti ed eventi accaduti, ma sconosciuti alla persona cui la stampa, fosse essa lettera o giornale, rivista settimanale o mensile, era diretta.

Con l’avvento della prima comunicazione veloce prima radio e poi televisione la stampa aveva acquisito un diverso interesse, non più di notizia non conosciuta, ma di commento più completo della stessa. Con l’avvento del computer, internet, wi-fi e poi dei tablet, l’informazione è diventata istantaneamente fruibile, quasi nel momento in cui il fatto succede.

Dobbiamo riverificare il valore monetario e il valore della comunicazione percepita dall’utilizzatore che noi vogliamo raggiungere, in funzione della sua tipicità, del valore della notizia e della conservabilità del valore nel tempo.

Anche il concetto di biblioteca familiare è cambiato, essendo l’espressione della volontà, della cultura e della disponibilità del capofamiglia, di difficile interesse se figli non praticano la stessa professione del padre o non sono anche loro rotariani, se i successori non hanno per quei libri lo stesso interesse, la stessa religiosità dei padri che li hanno comprati.

Passiamo in rassegna la stampa rotariana e la sua attualità.

L’annuario distrettuale e nazionale. È pesante, costoso da stampare e consegnare, molto utile ed usato da chi si muove spesso. È naturalmente pieno di imprecisioni per mancata comunicazione dell’avvenuta variazione dell’indirizzo mail, dell’indirizzo di casa, del numero di telefono domestico o del cellulare di chi insegue il provider meno caro o più performante.

Viene rifatto ogni anno, copiando i dati dai siti distrettuali, che tutti pensano che siano corretti ignorando che il cambio dei dati deve pervenire al segretario di club entro il 15/20 giugno e da quest’ultimo inserito immediatamente sul sito distrettuale.

Si potrebbero pubblicare sui siti distrettuali, protetti con password, potrebbero essere utilizzati ormai da tutti, con costi estremamente contenuti.

Il bollettino del club. Questo appartiene a quel tipo di stampa, utilissima perché ti lega al club, magari anche tramite la consorte che supplisce molte volte alla mancanza di tempo del marito, specialmente se vi è pubblicato il mese a venire.



Potrebbe, usando le nuove tecnologie, percorrere la via veloce di internet per anticipare il mese futuro e ricordare il mese passato, è una comunicazione immediatamente fruibile per un mese. Molti club sono già su questa strada.

Dovrebbe essere molto figurativo, con foto senza bottiglie, e soci da non ricercare con la lente tanto piccoli sono, con testo sinteticamente chiaro e non inutile. È un mezzo che crea coesione fra i soci e partecipazione alle conviviali, specialmente se riporta notizie positive, che si riferiscano ai dati belli del club, a notizie emozionanti dei soci e delle loro famiglie, i loro successi professionali, il successo dei consorti e dei figli, il cursus honorum dei ryliani e dei rotaractiani, sui quali abbiamo investito con orgoglio e gioiamo se hanno successo.

Così si potrebbero aumentare i lettori e la coesione. Il bollettino non dovrebbe mai essere utilizzato per divulgare all'esterno tensioni, divergenze, critiche al Rotary o a chi lo rappresenta.

È un antico concetto di fedeltà all'istituzione cui si appartiene, alla società per cui si lavora, al partito cui si è iscritti o alla chiesa in cui si crede, senza distinguo.

Se una volta informatizzato il bollettino di club, qualche socio dovuto all'età, non fosse in grado di leggerlo, glielo si stampi facendolo recapitare a mano. Se c'è spazio vi invito a copiare brani da Good News Agency di quel rotariano doc Sergio Tripi, che raccoglie le buone notizie dal mondo, divulgandole ogni quindici giorni per rasserenare i successivi. È gratis, cercate in internet e vi sarà inviato. C'è un universo nascosto di belle cose che nel mondo fanno i rotariani.

La rivista distrettuale. È da analizzare il rapporto costo-efficacia-lettori. Dati i tempi tecnici intercorrenti tra i fatti accaduti e la pubblicazione di quelli raccontati (comunicazione alla redazione, gestione, tempo di stampa, tempo di consegna all'utilizzatore finale), passano quasi due mesi. In un distretto, come il nostro attuale, dovrebbe essere per lo meno mensile, con molte pagine piene di foto fatte bene che gratifichino chi ha lavorato ed illuminino l'evento presentato. La capacità generativa di fatti importanti nei nostri distretti è talmente vasta che sarebbe quasi impossibile per ogni pubblicazione darne un rilievo per lo meno proporzionale ad ogni club.

Vi giuro che il farla è un'emozione, il vederla composta e stampata una grande soddisfazione, occorrerebbe che ogni club avesse un referente dedicato che si attivasse a scrivere e raccogliere fotografie allegando un testo di stampo giornalistico attuale.

Se passasse parzialmente su internet si avrebbe un orizzonte allargato a tutti, sui fatti di tutti, sui progetti di tutti, assumendo anche una capacità di formazione più diffusa tra i soci che avranno incarichi di club o distrettuali, per accelerare la conoscenza di quanto, di come, di cosa sia possibile progettare o fare.

La rivista nazionale. Occorrerebbe anche qui cercare una soluzione forse più adeguata ai tempi e meno ripetitiva dei fatti già pubblicati nella rivista distrettuale. Potrebbe contenere grandi notizie internazionali e veri articoli dei rotariani sul Rotary, scegliendo i migliori scritti italiani e stranieri, non sempre delle stesse persone, ma a rotazione, con articoli da consultare, che raccontino la filosofia e la storia, le attese e le direzioni che il Rotary sta prendendo, nelle varie anime che contiene, risvegliando quella internazionalità anche con racconti d'autore di qualità superiore all'accaduto giornaliero, guardando alle mete future.

Riassumendo quindi mettere la storia del club in internet, mettere i fatti dei club in un contenitore distrettuale e mettere la cultura della nostra bella Italia rotariana nella rivista mensile quella da leggere cogli occhi, quella corposa e succosa e da conservare per rileggere data la grande qualità.

Sono solo idee varrebbe la pena farne un "brain storming" per vedere cosa ne pensiamo tutti.

Buon Rotary

Pier Luigi

* * *



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Venerdì 20 aprile, ore 20,15, Savoia, con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Nord, Bologna Carducci e Bologna Valle dell'Idice. Francesco Baccilieri intervista Mario Giordano (giornalista ed editorialista, nonché direttore del nuovo canale Mediaset all-news Tgcom 24) che presenta il suo ultimo libro "Spudorati".

Lunedì 23 aprile, ore 20,15, Accademia Filarmonica di Bologna (via Guerrazzi, 13), con familiari ed ospiti. Interclub dei Club Bologna Nord e Bologna Valle del Savena. "Concerto per pianoforte di Gino Brandi".

BOLOGNA

Martedì 10 aprile, riunione annullata per festività pasquali.

Martedì 17 aprile, ore 20,15, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Giovanni Gasbarrini. Tema: "Dieta e salute: come non perderla e come riconquistarla".

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 10 aprile, ore 19,45, con familiari ed ospiti. Visita di Palazzo Fava. A seguire aperitivo rinforzato.

Venerdì 27 – domenica 29 aprile, viaggio per il gemellaggio con il Rotary Club Madrid Velasquez.

BOLOGNA EST

Giovedì 12 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Pietro Vecchi. Tema: "I segreti dell'olio extra vergine di oliva".

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 16 aprile, ore 20,15, Unaway, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Gerardo Bombonato, Presidente dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia Romagna. Tema: "Privacy e giornalismo: diritto di cronaca e diritto dei cittadini".

Lunedì 23 aprile, ore 20,15, Unaway, caminetto per Soci. "Il packaging industriale applicato alla produzione dei farmaci: il nuovo socio ing. Nicola Magriotis racconta la sua professione".

Lunedì 30 aprile, riunione annullata per festività.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 11 aprile, ore 17,00, con familiari ed ospiti. Visita Palazzo Pepoli. Seguirà cena.

BOLOGNA SUD

Martedì 10 aprile, ore 17,00 visita guidata a Palazzo Pepoli con familiari ed ospiti. Seguirà buffet presso il Living Restaurant Farina, via De' Fusari, 9/b.

Lunedì 16 aprile, ore 21,00 Teatro Europauditorium con familiari ed ospiti. Concerto della Doctor Dixie Jazz Band per celebrare il 60° anniversario.

Martedì 24 aprile, annullata per festività.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Venerdì 13 aprile, ore 20,00, Hotel S. Francesco, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Giancarlo Mazzuca, scrittore, parlamentare PDL ed ex direttore de "il Resto del Carlino". Tema: "La svolta nella politica italiana".

Giovedì 26 aprile, ore 20,00, Hotel S. Francesco, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Santino Properi, Preside Facoltà Veterinaria Università di Bologna. Tema: "Le trasmissioni delle malattie dagli animali agli uomini".

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 11 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Concerto vocale del soprano Felicia Bongiovanni, in occasione delle 1000 presenze del Socio Prof. Mario Mattei.

Mercoledì 18 aprile, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti, interclub con Round Table. Relatore: Prof. Giorgio Cantelli Forti. Tema: "Il sistema Multi Campus dell'Alma Mater Studiorum dell'Università di Bologna. Il Polo Scientifico Didattico di Rimini".

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Martedì 17 aprile, ore 20,15, Top Park Hotel, per soli Soci. Assemblea del Club: situazione, programmi, proposte.

Martedì 1 maggio, ore 12,30, Agriturismo a San Cesario sul Panaro, con familiari ed ospiti. "La scamagnata da Cesare!".